



LA ZONA UMIDA DEI PIANI DI VALTORTA

Ambiente umido su substrato calcareo

regione LOMBARDIA

riferimento geografico Valle Brembana

tutela nessuna

motivo Tentativo di salvaguardia e salvataggio



Bergamo

agg. 31/01/2013

L'area, che fino a pochi decenni addietro risultava pressoché disabitata, si trova in una vallecola laterale che si apre sulla destra orografica della Valtorta, in un ambito subpianeggiante di fondovalle, a 950m di altitudine e a circa 1 Km di distanza dall'abitato di Valtorta.

Inserita su un substrato calcareo, caratteristica che la rende unica nelle Orobie ed uno dei pochissimi esempi a livello regionale; occupa una superficie complessiva di 0,76 ha e appartiene al bacino del torrente Stabina.

Una ventina di anni fa si è assistito a una serie consistente di interventi che hanno direttamente interessato l'area incidendo sulle dimensioni e sulle caratteristiche.

I più salienti:

- " la realizzazione di un campo sportivo con opere annesse che ha diviso in due settori la grande area umida originaria;
- " la regimentazione con approfondimento dell'alveo del torrente che la attraversava;
- " la costruzione della strada e di una serie di casette a schiera sulla sinistra orografica.

Nel 1998 il CAI di Bergamo, con il beneplacito del comune di Valtorta, ha commissionato uno studio floristico di quanto restava dell'area umida all'Orto Botanico di Bergamo nel tentativo di stimolare il Comune ad una maggior attenzione e interesse verso questo biotopo.

Lo studio ha rilevato che la zona umida, nonostante le precarie condizioni, presenta le caratteristiche tipiche degli ambienti acquitrinosi, di torbiera, o comunque caratterizzati da situazioni di ristagno idrico che ospitano di norma una flora monotona e povera di specie ma che, tuttavia, in molti casi risulta di particolare interesse per la presenza di specie floristicamente rilevanti.

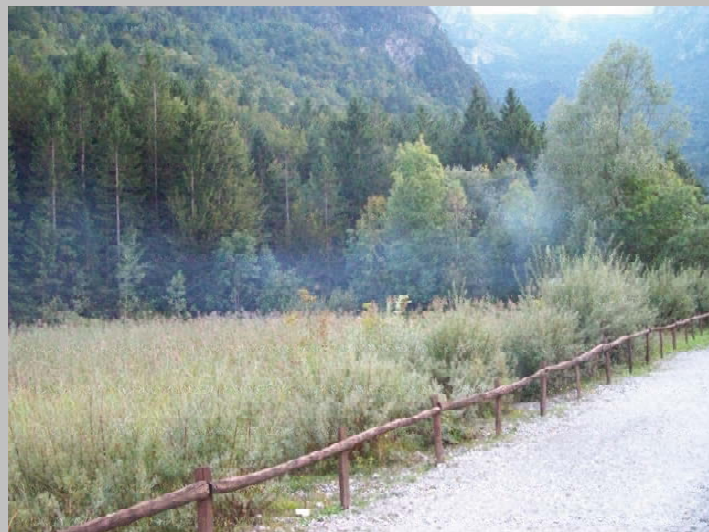
Attualmente il comune di Valtorta sembra dimostrare un risveglio di interesse che cercheremo di supportare con la nostra partecipazione.

L'elenco floristico è cospicuo, costituito da 79 specie (9 briofite e 70 vascolari), grazie alla presenza di un mosaico di ambienti ed alla continuità con aree da sfalcio, prati da pascolo e boschi, dai quali le specie trasgrediscono.

La vegetazione è costituita da un mosaico di comunità erbacee ed arbustive che rispecchiano condizioni ecologiche peculiari e che permettono, in una valle interna, la presenza di comunità igrofile su substrato calcareo con specie caratteristiche sia di ambienti planiziali delle quote inferiori (comunità a Phragmites australis), sia di torbiere ipsofile. Tale fenomeno risente degli interventi antropici succedutisi nel tempo, sia nel biotopo, che nelle aree circostanti.

Le comunità indagate sono riconducibili a 4 tipi principali:

- " Canneto a Phragmites australis;
- " Canneto misto a Carex fusca;
- " Prateria umida;
- " Saliceto.



Sono presenti specie rare quali Valeriana dioica, Equisetum variegatum e Carex tumida carpa, sia specie protette come Campanula rotundifolia, Campanula trachelium, Gentiana asclepiadea, Orchis maculata, Epipactis palustris, Eriophorum latifolium.

Particolare importanza assume in questo contesto la segnalazione da parte del F.A.B. (gruppo Flora Alpina Bergamasca) di Herminium monorchis e di Dactylorhiza traunsteri, orchidee segnalate nelle Orobie solo in pochissimi biotopi.

Inserire testo



Visiteremo Valtorta, un paesino con qualche centinaio di abitanti a 900 m d'altitudine, in cui sono stati approntati un museo etnografico e il recupero di un vecchio mulino; ci porteremo poi nella zona dell'area umida per valutarne lo stato attuale e le eventuali possibilità di intervento.

Evento 150x150

domenica 07 luglio 2013

Ragazzi accompagnati

SI **NO**

Coordinate GPS del punto di partenza dell'escursione

Latitudine **45.977591**

Longitudine **9.534796**

Periodo

Dislivello

Durata

Difficoltà

Cartografia